

Comunicare il sorriso di Dio.

Proposta per oggi GIOVEDÌ ' 18 giugno 2020.

oggi ti propongo di riflettere su questo racconto attribuito al **Mahatma Gandhi.**

Un giorno un maestro indiano chiese ai suoi discepoli:

- Perché le persone gridano quando sono arrabbiate?
- Beh, perché perdono la calma...
- Ok, ma perché gridare se la persona è vicina?

I discepoli diedero una seconda risposta:

- Forse gridiamo per essere sicuri che l'altra persona li ascolti.
- Quindi non è proprio possibile parlare a voce bassa quando si è arrabbiati?

Furono date diverse risposte, ma nessuna convinse il maestro, che allora spiegò così:

- Quando due persone sono arrabbiate, i loro cuori sono lontani e urlano per coprire la distanza. Quanto più sono arrabbiate, tanto più forte dovranno gridare per sentirsi l'un l'altro.

D'altra parte, che succede quando due persone sono innamorate? Loro non gridano, parlano soavemente perché i loro cuori sono molto vicini, a volte lo sono talmente che neanche parlano, ma sussurrano. E quando l'amore è più intenso, non è più necessario parlare, a volte basta guardarsi: i loro cuori non hanno bisogno di altro per capirsi.

Quando vi troverete a discutere con qualcuno, non lasciate che i vostri cuori si allontanino, non dite parole che li possano distanziare di più, perché potrebbe arrivare un giorno in cui la distanza sarà così tanta, che non incontreranno più la strada per ritrovarsi.

A domani,



